



COMUNE DI BEINASCO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

ESTRATTO

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79

OGGETTO: MUDE Piemonte. Manifestazione di interesse alla sottoscrizione della bozza di accordo.

L'anno duemilaundici, addì ventisei del mese di maggio alle ore 17,30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
PIAZZA Maurizio	Sindaco presidente	SI
COSTANTINO Giacomo	Vicesindaco	SI
MONGANO Giorgia	Assessore	SI
BATTAGLIA Antonino	Assessore	NO
MIRTO Beniamino	Assessore	SI
RONCO Ernesto	Assessore	SI
GANNUSCIO Antonino	Assessore	SI
FALANGA Giuseppe	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Nicola DIMATTEO

Partecipa il Direttore Generale sig. Gaetano CHIANTIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con DGR n. 4-296 del 12.07.2010 ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti;
- il MUDE; modello unico digitale per l'edilizia, è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di atti, comunque denominati, in materia edilizia.

Dato atto che l'accordo è finalizzato a:

- supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;
- promuovere una sperimentazione con gli enti locali disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di competenza regionale e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con D.G.R. n. 15-8315 del 03/03/2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";

Preso atto del contenuto dello schema di Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 15 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni), e segnatamente l'art. 5 "Impegni del Comune", allegato alla presente (allegato A);

Ritenuta condivisibile la proposta in oggetto;

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Delegato, Arch. Enrica Sartoris;

All'unanimità

DELIBERA

1. di aderire al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte e promozione dell'accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE Piemonte" (Modello Unico Digitale per l'Edilizia per il territorio piemontese), da utilizzare sull'intero territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione predisposto dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico, prendendo atto in particolare dell'art. 5 "Impegni del Comune"; composto di n. 7 pagine, numerate dalla n. 1 alla n. 7,- allegato A);
3. di incaricare il Dirigente competente all'assunzione di ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

* * * * *

ES/VR/vr

BOZZA DI ACCORDO TIPO
SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE,
AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990, ART. 15
- ACCORDI FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI -

**Schema di accordo di collaborazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, art. 15
(Accordi fra Pubbliche Amministrazioni),**

fra

- Regione Piemonte, C.F. 80087670016, di seguito denominata "Regione", con sede legale in P.zza Castello n. 165, 10022 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, __
- Il Comune di __.

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono nella casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico-localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per L'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali __;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni Partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione; in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che

prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia - e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili -, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino/professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino/professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ___ del ___/___/___ la Giunta Provinciale ha autorizzato ___ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ___ del ___/___/___ la Giunta Comunale di ha autorizzato ___ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ___ del ___/___/___ la Giunta Comunale di ha autorizzato ___ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ___ del ___/___/___ la Giunta Comunale di ha autorizzato ___ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. ___ del ___/___/___ la Giunta Comunale di ha autorizzato ___ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte.

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15-8315 del 03/03/2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il governo del territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a __

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune di Beinasco si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a __

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;

2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati

Torino, li ___/___/___

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Torino

Per il Comune di Beinasco

Per il Collegio di

Per l'Ordine di

F.to **IL SINDACO**
Maurizio PIAZZA



F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
Nicola DIMATTEO



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Maurizio PIAZZA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Nicola DIMATTEO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Beinasco li - 9 GIU. 2011

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
per 15 giorni consecutivi dal - 9 GIU. 2011

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

li - 9 GIU. 2011